

**ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Aree di rischio comuni e obbligatorie	Elenco esemplificativo dei rischi - minacce	Misure di prevenzione e contrasto	Attività del Responsabile della prevenzione
<p><b>A) Area: acquisizione e progressione del personale</b></p> <p>Reclutamento</p> <p>Progressioni di carriera</p> <p>Conferimento di incarichi di collaborazione</p>	<p>previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;</li> <li>inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la coerenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;</li> <li>progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;</li> <li>motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.</li> </ul>	<p>a) Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).</p> <p>e) Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.</p> <p>n) Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra segretario comunale e responsabili competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali</p> <hr/> <p>Rotazione membri di commissione. Utilizzo di membri esterni. Verifica esistenza di cause di inconferibilità dell'incarico e di potenziale conflitto di interesse</p> <p>Utilizzo evidenza pubblica per il conferimento di incarichi di collaborazione. Comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione dei casi di mancato utilizzo delle procedure di evidenza pubblica</p>	<p>Verifica adempimenti in materia di trasparenza</p> <p>Verifica legittimità dell'attività e applicazione delle misure di prevenzione in sede di controlli interni</p>
Aree di rischio comuni e obbligatorie	Elenco esemplificativo dei rischi - minacce	Misure di prevenzione e contrasto	Attività del Responsabile della prevenzione
<p><b>B) Area: affidamento di lavori, servizi e forniture</b></p> <p>Definizione dell'oggetto dell'affidamento</p> <p>Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento</p> <p>Requisiti di qualificazione</p> <p>Requisiti di aggiudicazione</p> <p>Valutazione delle offerte</p> <p>Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte</p> <p>Procedure negoziate</p> <p>Affidamenti diretti</p> <p>Revoca del bando</p> <p>Redazione del cronoprogramma</p> <p>Varianti</p> <p>Subappalto arbitrati</p>	<p>accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;</p> <p>definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);</p> <p>uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;</p> <p>utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;</p> <p>ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni;</p> <p>abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;</p> <p>elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare</p>	<p>a) Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).</p> <p>e) Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.</p> <p>i) Introduzione di procedure che prevedano che i verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza debbano essere sempre sottoscritti dall'utente destinatario.</p> <p>j) In caso di delega di potere, programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio della delega.</p> <p>l) Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti.</p> <p>n) Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra segretario comunale e responsabili competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali.</p> <hr/> <p>Rotazione dei membri delle commissioni di gara. Utilizzo di membri esterni.</p> <p>Verifica della sussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico e di potenziale conflitto di interessi dei commissari</p>	<p>Verifica adempimenti in materia di trasparenza</p> <p>Verifica legittimità dell'attività e applicazione delle misure di prevenzione in sede di controlli interni</p> <hr/> <p>Verifica adempimenti in materia di trasparenza</p> <p>Verifica legittimità dell'attività e applicazione delle misure di prevenzione in sede di controlli interni</p>

**ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Aree di rischio comuni e obbligatorie	Elenco esemplificativo dei rischi - minacce	Misure di prevenzione e contrasto	Attività del Responsabile della prevenzione
<p><b>C) Area</b>  <b>provvedimenti</b>  <b>ampliativi della</b>  <b>sfera giuridica</b>  <b>dei destinatari</b>  <b>privi di effetto</b>  <b>economico</b>  <b>diretto ed</b>  <b>immediato per</b>  <b>il destinatario</b></p> <p>Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an</p> <p>Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato</p> <p>Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato</p> <p>Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale</p> <p>Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an</p> <p>Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto</p>	<p>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);</p> <p>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).</p>	<p>n) Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra segretario comunale e responsabili competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali.</p> <p>a) Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).</p> <p>e) Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.</p> <p>i) Introduzione di procedure che prevedano che i verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza debbano essere sempre sottoscritti dall'utente destinatario.</p> <p>) Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti.</p>	<p>Verifica adempimenti in materia di trasparenza</p> <p>Verifica legittimità dell'attività e applicazione delle misure di prevenzione in sede di controlli interni</p>

Aree di rischio comuni e obbligatorie	Elenco esemplificativo dei rischi - minacce	Misure di prevenzione e contrasto	Attività del Responsabile della prevenzione
<p><b>D) Area:</b>  <b>provvedimenti</b>  <b>ampliativi della</b>  <b>sfera giuridica</b>  <b>dei destinatari</b>  <b>con effetto</b>  <b>economico</b>  <b>diretto ed</b>  <b>immediato per</b>  <b>il destinatari</b></p> <p>Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an</p> <p>Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato</p> <p>Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato</p> <p>Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale</p> <p>Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an</p> <p>Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscimento indebito di indennità a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;</li> <li>• uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a prestazioni assistenziali</li> <li>• rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.</li> </ul>	<p>a) Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).</p> <p>e) Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.</p> <p>i) Introduzione di procedure che prevedano che i verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza debbano essere sempre sottoscritti dall'utente destinatario.</p> <p>n) Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra segretario comunale e responsabili competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali.</p>	<p>Verifica adempimenti in materia di trasparenza</p> <p>Verifica legittimità dell'attività e applicazione delle misure di prevenzione in sede di controlli interni</p>